



CALVISANO OMAGGIA DAOLIO

ALLA FERMATA DEL TRENO LA BANDA FABER RIACCENDE IL MITO DEL LEADER DEI NOMADI
Nell'insolita location della stazione ferroviaria di Calvisano la banda Faber omaggia Augusto Daolio. Il concerto inizia alle 21. Sul palco fra gli altri Ugo Frialdi, Antonio Cistellini, Claudio Rizzi e Franco Fiolini

GARDONE RIVIERA. Al Vittoriale approda un «mito» contemporaneo

Keith Jarrett svela la formula «tre» del jazz d'autore

Trent'anni di magiche evoluzioni sonore del piano-trio. Con gli inseparabili Jack DeJohnette e Gary Peacock l'artista statunitense celebra una storia di successo

Claudio Andrizzi

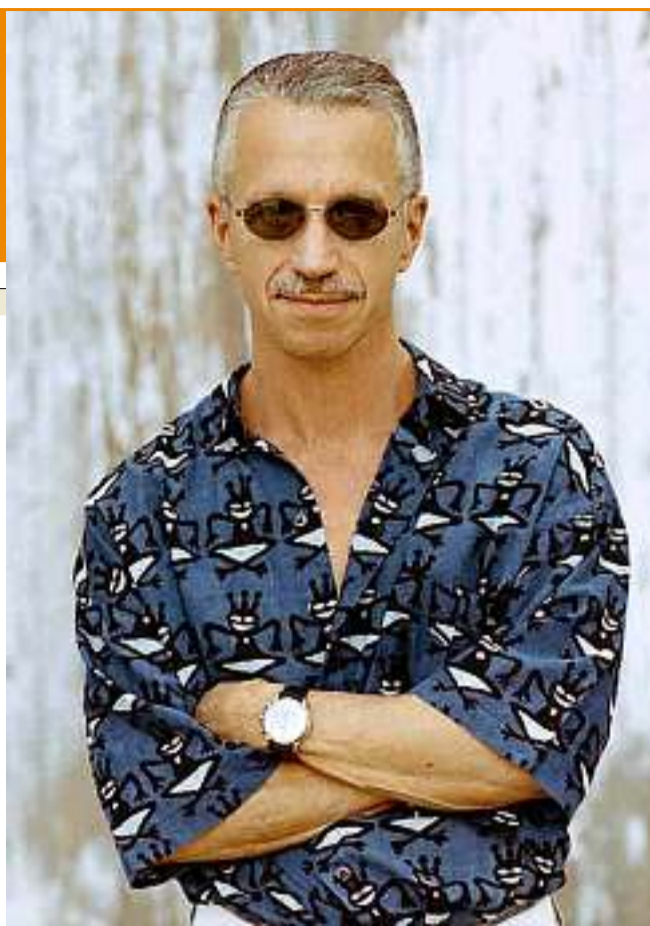
Il festival Tener-A-Mente prosegue sotto il segno del grande jazz internazionale. Sul palco dell'Anfiteatro del Vittoriale di Gardone Riviera sale per la prima volta il pianista Keith Jarrett, accompagnato dagli inseparabili Jack DeJohnette e Gary Peacock. Il concerto inizia alle 21 e ci sono ancora biglietti disponibili a un prezzo che varia dai 53 ai 120 euro a seconda del settore. I ticket fino ad esaurimento, sono disponibili per la prevendita sul sito anfiteatrodelvittoriale dove è possibile anche verificare in tempo reale la

disponibilità di posti. Sul lago di Garda approda dunque quello che da molti appassionati è considerato il miglior piano-trio mai espresso dalla storia della musica jazz: un team stellare che proprio quest'anno sta festeggiando in tour il trentennale di un sodalizio artistico ai massimi livelli, celebrato lo scorso 14 maggio anche dall'album «Somewhere». Il lavoro discografico targato Ecm propone il concerto di Lucerna del 2009.

La loro prima registrazione in studio risale infatti al gennaio del 1983, in quel di New York: da allora l'ensemble ha pubblicato oltre 20 dischi diventando uno dei nomi di massimo richia-

mo nei circuiti live legati alla musica jazz.

Naturalmente però il trio non è che uno dei capitoli più importanti nel lungo ed intenso curriculum di Keith Jarrett, uno dei più prolifici e geniali compositori ad essere emersi dalla seconda metà del '900. Di lui si è soliti dire che ha completamente rivoluzionato la fisionomia del jazz, genere in cui, nonostante una formazione estremamente eclettica che gli ha consentito di spaziare anche nella tradizione classica, la sua musica rimane profondamente radicata. Classe 1945, originario della Pennsylvania, Jarrett ha registrato a tutt'oggi oltre 80 album come



Keith Jarrett protagonista del concerto del Vittoriale

La performance sul lago di Garda sarà imperniata su «Somewhere» l'album live dell'anniversario

band leader, in una carriera cominciata a New York negli anni '60 nei Jazz Messengers del grande Art Blakey, con il quale effettuò il suo primo tour. Al '68 risale il suo primo album «Restoration ruin», mentre un'importante parentesi nella sua formazione rimane il breve sodalizio con Miles Davis, nella cui band suonò organo e piano elettrico nel dal 1970 al 1971.

Nell'83, come detto, il debutto del suo trio con «Standards vol 1»: l'inizio di un percorso che ha mantenuto inalterato nei musicisti il gusto della sfida alla ricerca. Il segreto di una longevità artistica e di una qualità con pochi precedenti. ●

A Iseo

Archi e legni «dialogano» sul Sebino

Consueto doppio appuntamento domenicale con Sebino Summer Festival. Alle 11, la pinacoteca «Don Giovanni Bellini» di Sarnico ospiterà una singolare quanto accattivante conversazione fra imprenditori e musicisti sul tema «Cicli e ricicli - Ecologia musicale e cultura ecologica a confronto».

ALLE 21, NELLA SALA

consigliare di Iseo, gli archi dei Musici di Parma e i legni degli allievi del Sebino Summer Class saranno protagonisti di «Mozartiana», un omaggio al genio di Salisburgo.

I Musici di Parma dialogheranno con i migliori allievi della Sebino Summer Class. Le parti soliste dell'oboe saranno affidate a Filippo Quirico, Christian Schafer Eike e Francesco Ciarmatori. Il duetto di flauti è formato da Giulia Carlucci e Francesco Acampora. Lorenzo Marcolongo e Nicolò Andriolo si esibiranno al clarinetto. L'ingresso è gratuito. **L.FER.**

LONATO. L'appuntamento al Coco Beach promuove una raccolta di fondi per l'Associazione bambino empatico

La notte delle consolle illumina il cuore

Top italian dj's for children: dal tramonto fino all'alba una selezione di brani dance miscelati dai guru del mixer

Dal tramonto all'alba, una maratona dance per accendere la solidarietà. È questo lo spirito artistico e la rivendicazione benefica di «Top italian dj's for Children», live-aid formato consolle diventato un appuntamento fisso della locandina di eventi del Garda.

A mobilitarsi è il mondo della «club culture» notturna che sostiene l'Associazione

bambino empatico. Si tratta come detto di notte tutta da ballare che si apre alle 18 di sera e si chiude alle 6 di domani nella consueta cornice della discoteca Coco Beach di Lonato: il biglietto d'ingresso costa 10 euro, e l'intero ricavato della manifestazione verrà devoluto ad Abe. Il party verrà trasmesso in diretta su Radio Studio Più.

In consolle, una ampia squadratura di professionisti del mixer che si alterneranno appunto dal tramonto all'alba in una staffetta musicale di grandissima caratura: il cast è formato

da Cristian Marchi, Nari & Milani, The Cube Guys, Manuel De La Mare, Raf Marchesini, Dj's From Mars, David Jones, Maurizio Gubellini, Gianluca Motta, Vincenzo Callea, Catrina Davies, Vinai, Execute e De-layers.

Il programma di questa quarta edizione del Top Dj, che solo lo scorso anno ha raccolto 50 mila euro per i bambini in difficoltà, prevede quindi ben 12 ore di musica dance in tutte le sue possibili sfumature, per una serata alla quale si prevede anche quest'anno una larga affluenza di pubblico inte-



Cristian Marchi è uno dei protagonisti della «maratona» musicale

ressato a divertirsi ma anche a dare una mano.

Anche quest'anno l'evento è promosso sotto l'egida artistica di Alberto Gobbi, che da anni insieme ad uno storico media partner come Radio Studio Più lavora a sostegno di Abe, organizzazione il cui obiettivo principale è quello di poter garantire assistenza extra-ospedaliera ai piccoli pazienti del reparto di oncematologia pediatrica dell'ospedale Civile di Brescia.

Il ruolo svolto dall'Associazione bambino Empatico è importantissimo per migliorare concretamente la qualità della vita sia dei piccoli pazienti alle prese con gravi patologie che quella delle loro famiglie. ●**C.A.**

CANNONI E STORIE A CAPOVALLE

«Io qua sento il rumore del cannone» è lo spettacolo messo in scena sul Monte Stino, sopra Capovalle alle 15 e in replica due ore più tardi. La pièce racconta la storia di un soldato morto nella Prima guerra mondiale e recuperata dal Museo reperti bellici.

DUE CORI EUROPEI IN SCENA A REZZATO

Alle 10, il santuario della Madonna di Valverde a Rezzato fa da cornice al Concerto per cori internazionali. Sul palco la formazione belga l'Altra voce Choir diretto da Sabine Haenebalcke e la corale di scuola svizzera Société chorale des Eaux-Vives.

CASTIGLIONE SFOGLIA «L'ESODO»

Omaggio allo scrittore sardo Sergio Atzeni all'Archi di piazza Dallò a Castiglione delle Stiviere, dove gli attori del Sine Nomine Theatrum presentano la pièce «L'esodo». L'inizio dello spettacolo è fissato per le ore 19,15. L'ingresso è libero.

SAN FELICE. In scena la pièce su piazza Loggia

Ora c'è un palcoscenico per le stragi senza volto

Entra nel vivo la rassegna «Aperitivi con le Muse», il tradizionale Fondazione Cominelli a Cisano, frazione di San Felice del Benaco. Alle 10,45, nel giardino della fondazione va in scena «28 maggio 1974, una ferita ancora aperta».

La pièce proposta da Vian-danze sotto la regia di Fausto Ghirardini, partendo dalla strage di piazza della Loggia, rievoca le vittime innocenti dei troppi attentati rimasti impuniti perché diventati dei veri e propri misteri di Stato. Giovedì, alle 20,45, è in programma lo spettacolo «I versi dell'a-

nima di Raffaele Cominelli (1893-1981): vita grandiosa di un poeta contadino, libero, ma generoso». Il lavoro dedicato alla vita del «papà» della Fondazione, è scritto da Flavio Casali e interpretato dagli attori del Teatro Poetico di Gwardo. La colonna sonora è affidata a Luca Lucini.

Il doppio appuntamento teatrale vuole rendere omaggio all'impegno civile e all'importanza della memoria, «valori fondamentali per la nostra società» osserva Michele Cassarino, presidente della Fondazione Cominelli. ●**SEZA.**

PISOGNE. Recital pianistico a Santa Maria

Daniel Van der Hoeven «rilegge» i grandi classici

Il recital ospitato nella chiesa di Santa Maria della Neve a Pisogne apre una finestra sui talenti musicali del futuro. Il concerto del pianista olandese Daniel Van der Hoeven si inserisce nel pacchetto di opportunità offerte ai vincitori di SuonArte Masterclasses, la borsa di studio dell'Accademia Tadini. Van der Hoeven è reduce dall'affermazione all'ottava edizione del Concorso internazionale Bach di Würzburg, in Germania dove si è aggiudicato il secondo premio. Un'affermazione che gli ha consentito di entrare nella rosa di 55 candidati alla borsa

di studio. Alla fine dei casting, Van Der Hoeven ha ottenuto la possibilità di incidere un cd imperniato sul programma che sta portando in tournée, ovvero la Sonata numero 9 e Sarcasmes di Sergej Prokofev, la Sonata e «Im Freien» di Béla Bartók. Daniel van der Hoeven è anche molto attivo nell'ambito della musica da camera.

Van der Hoeven ha studiato con Ellen Corver al Conservatorio Reale dell'Aja, prima di approdare al Master con Naum Grubert, dove si è laureato nel 2010 col massimo dei voti e la lode. ●**L.FER.**

MANERBIO. Aedi e Fast Animals & Slow Kids

Indie e punk «tricolori» al Low Rock Festival

Calà il sipario stasera sulla settima edizione del Low Rock Festival, la prima lontana dalla sua «culla» Bagnolo Mella. Quest'anno, la vetrina promossa dall'associazione Sessione-Mista con la collaborazione della cooperativa Progetto Es. Pro si è svolta a Manerbio.

L'ultimo appuntamento in cartellone propone due band italiane, Fast Animals and Slow Kids e Aedi: l'appuntamento è fissato per le 21.30 nell'area feste di via Duca d'Aosta, al solito con ingresso libero. La serata di chiusura del festival è stata quindi affidata

ad una delle sorprese più interessanti emerse dal panorama indipendente italiano degli ultimi anni: i Fast Animals & Slow Kids stanno in effetti convertendo parecchi adepti con un sound influenzato dal punk-rock e canzoni in italiano come quelle del recente, secondo album «Hybris». In apertura i marchigiani Aedi, un gruppo che propone una musica in bilico tra folk ed indie-rock e che ha da poco dato alle stampe il secondo album «Ha ta ka pa», prodotto da Alexander Hacke degli Einstürzende Neubauten. ●**C.A.**